

**Delibera n. 62 della seduta del 07.01.2026**

**Punto 2 Criteri di precedenza per modulo di iscrizione a.s. 2026/27**

**IL CONSIGLIODI ISTITUTO**

Sentita la relazione del dirigente scolastico;

Considerato che tutti i membri hanno ricevuto la documentazione;

all'unanimità dei presenti

**DELIBERA**

l'approvazione dei seguenti criteri per il modulo di iscrizione l'a.s. 2026/27:

- per la scuola primaria:

L'accoglimento delle domande di iscrizione o all'attribuzione di eventuali precedenze o punteggi nelle graduatorie /liste di attesa sono così definiti:  
Alunno A ) non ammesso al termine a.s. ;B) iscritto entro data iscrizioni; C) fratello /sorella frequentante I.C. Balabanoff; D) Alunni scuole infanzia lato Viale Togliatti n.pari; E) alunni scuole infanzia altre zone .

- per la scuola secondaria di 1°grado:

La scuola ha adottato i seguenti criteri di precedenza per l'accettazione delle domande di iscrizioni:  
A) Alunno, già frequentante una classe prima secondaria dell'I. C. "A. Balabanoff", non ammesso alla classe seconda al termine dell'anno scolastico;  
B) Alunno proveniente dalle classi quinte primarie dell'Istituto Comprensivo "A. Balabanoff";  
C) Alunno con fratelli/sorelle frequentanti l'Istituto Balabanoff;  
D) Alunno con fratelli/sorelle frequentanti scuole vicinorie  
E) Alunno con un genitore lavoratore nel quartiere Colli Aniene o in prossimità  
In caso di esubero delle domande di iscrizione pervenute si terrà conto della distanza chilometrica tra la residenza dichiarata nel modulo di iscrizione

Il segretario del C.d.I.  
Francesca Maria Russo

Il Presidente del C.d.I.  
Gennaro Ranucci

Il Dirigente Scolastico  
Maria Michela Spagnulo

**Delibera n. 63 della seduta del 07.01.2026**

**Punto 3 Criteri formazione classi e iscrizioni a.s. 2026/27**

**IL CONSIGLIODI ISTITUTO**

Sentita la relazione del dirigente scolastico;

Considerato che tutti i membri hanno ricevuto la documentazione;

all'unanimità dei presenti

**DELIBERA**

l'approvazione dei seguenti criteri per la formazione delle classi per l'a.s. 2026/27:

- per la scuola primaria:

1.Si tengono in considerazione le notizie fornite dalle insegnanti della scuola dell'infanzia da cui provengono gli alunni.
2.Le classi sono quanto più possibili omogenee tra di loro rispetto alla presenza di eventuali alunni non ammessi alla classe successiva, al rapporto alunni maschi/femmine,al numero di alunni che abbiano frequentato la Scuola dell'Infanzia per almeno un anno,al rapporto di alunni nati nel primo/secondo semestre, alla presenza di eventuali alunni anticipatari.
3.I fratelli/gemelli vengono assegnati a gruppi-classe diverse.
4.L'assegnazione della sezione ai gruppi- classe viene stabilita dal DS su proposta della commissione Formazione classi .

- *per la scuola secondaria di I°grado:*

1.L'assegnazione della sede tiene conto della formazione di classi numericamente omogenee.
2.Si tengono presenti le notizie fornite dagli insegnanti della scuola primaria da cui provengono gli alunni.
3.Le classi sono quanto più possibili omogenee tra di loro rispetto alla presenza di eventuali alunni non ammessi alla classe successiva, al rapporto alunni maschi/femmine,alla proporzione del numero degli alunni appartenenti alle varie fasce di livello.

4.I fratelli-gemelli vengono assegnati a gruppi-classe diversi.
5.L'assegnazione della sezione ai gruppi- classe viene stabilita dal DS su proposta della commissione Formazione classi.
6. E'consentito l'inserimento in una sezione predefinita per gli alunni i cui fratelli frequentino la Scuola secondaria di primo grado "A. Balabanoff" all'atto dell'iscrizione, in modo da permettere alle rispettive famiglie di economizzare sulla spesa per l'acquisto dei libri di testo.
<i>7. L'assegnazione della sezione ai gruppi classe viene stabilita dal D.S.</i>

Il segretario del C.d.I.  
Francesca Maria Russo

Il Presidente del C.d.I.  
Gennaro Ranucci

Il Dirigente Scolastico  
Maria Michela Spagnulo

**Delibera n. 64 della seduta del 07.01.2026**

**Punto 4 Progetto mobilità sostenibile**

#### **IL CONSIGLIODI ISTITUTO**

Sentita la relazione del dirigente scolastico;

Considerato che tutti i membri hanno ricevuto la documentazione;

all'unanimità dei presenti

**DELIBERA**

di aderire per l'a.s. 2025/2026 al Progetto "Scuola in Movimento: insieme per una Mobilità Sostenibile"

Il segretario del C.d.I.  
Russo Maria Francesca

Il Presidente del C.d.I.  
Gennaro Ranucci

Il Dirigente Scolastico  
Maria Michela Spagnulo

**Delibera n. 65 della seduta del 07.01.2026**

**Punto 5 Protocollo ingresso specialisti nelle classi**

**IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Sentita la relazione del dirigente scolastico;

Considerato che tutti i membri hanno ricevuto la documentazione;

all'unanimità dei presenti

**DELIBERA**

che l'Istituto, nel rispetto di tutta la normativa posta a tutela della sicurezza e della salute di lavoratori e alunni, consente gli accessi a scuola di esperti/specialisti/terapisti per la realizzazione di progetti, osservazioni, sperimentazioni e favorire il supporto agli alunni presenti nella Scuola Primaria e Secondaria di I° grado dell'istituto, al solo documentato fine di:

- promuovere il successo formativo di ogni alunno
- sostenere il percorso formativo-didattico ed educativo degli alunni diversamente abili o in osservazione coinvolti in progettazioni mirate al fine di dare continuità alla diagnosi e alla presa in carico, attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento dell'alunno/a e della sua famiglia e consentire così una reale concertazione nella elaborazione e realizzazione del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato.
- garantire la migliore realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto
- sostenere la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo favorendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con Università, Enti, Associazioni, Fondazioni, con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;

È necessario quindi costruire una solida collaborazione fra le parti interessate, basata su buone pratiche ben definite, da tenere sempre presenti nei rapporti tra la scuola, le famiglie degli alunni, gli operatori esterni, le figure specialistiche coinvolte secondo i rispettivi compiti e le relative funzioni.

L'elaborazione di un documento che riguardi le buone prassi nasce infatti dall'esigenza di individuare modalità e strumenti per la rilevazione e la gestione comune di determinate situazioni riferite alla disabilità, al disagio e alle generali difficoltà, in linea con le norme e le indicazioni legislative nazionali di riferimento.

Tale documento, proposto dal Dirigente Scolastico, condiviso ed approvato dal Collegio dei Docenti, adottato dal Consiglio d'Istituto, risponde alle necessità di facilitare e nel contempo di regolamentare i rapporti tra la Scuola e gli esperti esterni con diversi profili di professionalità che, attraverso le famiglie degli alunni, chiedono di accedere nella scuola.

**Fonti normative**

- Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle

malattie e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute dell'OMS (Ministero della Salute – 10 novembre 2022)

- Decreto interministeriale n. 182/2020 e decreto 153/2023 "Disposizioni correttive al D.I. n. 182 del 29/12/2020, recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"
- D.lgs.7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».
- "Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico"- Regione Lazio BUR 17/01/2022
- D.L. 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Legge 107/2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- Legge 18 agosto 2015, n. 134 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie."
- Nota prot. n. 2563 del 22 novembre 2013 – Chiarimenti
- Circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013 – Indicazioni operative alunni con BES
- 2012 Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- 2011 Decreto MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011 – Trasmissione Linee guida DSA
- Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento allegate al decreto ministeriale 5669/2011
- Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 – Norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico
  
- Circolare MIUR n. 2 dell'8 gennaio 2010 – Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana
- Nota MIUR del 4 agosto 2009 – Linee guida sull'integrazione degli alunni con disabilità
- Testo aggiornato del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421".
- Raccomandazione n.1/2025 del Garante Nazionale dei diritti delle persone con disabilità riguardante l'accesso alla classe da parte di professionisti sanitari - raccomandazione ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. g) del d. lgs.n.20/2024.
- 

### **Art. 1 accesso di specialisti e terapisti indicati dalle famiglie**

**È possibile far accedere in classe un professionista specializzato** nelle problematiche di apprendimento, comportamentali e psicologiche **previa progettazione condivisa** tra la scuola e la famiglia dell'alunno e opportunamente comunicata per **informativa ai genitori di tutti gli alunni appartenenti al gruppo classe/sezione**.

Nel caso di alunni disabili o con disturbo specifico di apprendimento o con disturbi evolutivi specifici o con BES individuato dal Consiglio di classe o dal team Docente, **l'ingresso di personale esterno nel**

**contesto scolastico durante le attività didattiche sarà motivato, inserito e regolamentato nel PEI o nel PDP.**

Il professionista, che dovrà essere **coperto da personale polizza assicurativa**, da presentare all'istituzione scolastica, è tenuto a **limitarsi all'osservazione degli elementi concordati**, rispettando la privacy degli alunni presenti in classe.

Inoltre, avrà cura di consegnare al Dirigente Scolastico la progettualità che esso stesso ha necessità di mettere in atto, esplicitando **la durata del percorso, la finalità, gli obiettivi e le modalità**. Le attività di osservazione dovranno avvenire nelle modalità meno invasive e più discrete possibili, al fine di non interferire nel regolare svolgimento delle lezioni.

## **Art. 2 interventi di osservazione o di supporto all'alunno**

### **Azioni da mettere in atto:**

- a) **richiesta da parte dei genitori** per l'accesso dello specialista/terapista, da presentare agli Uffici della Segreteria didattica;
- b) **consegna alla Scuola del "Progetto di osservazione e/o di supporto" elaborato dallo specialista** (utilizzare carta intestata della struttura o del professionista).

**Il Progetto** dovrà contenere le seguenti informazioni:

- motivazione dettagliata dell'osservazione;
- finalità, obiettivi, modalità dell'osservazione; \*\*
- durata del percorso (inizio e fine); \*\*
- giorni ed orari di accesso richiesti; \*\*
- garanzia di flessibilità organizzativa.

### c) **Il progetto dovrà inoltre essere sottoscritto dai genitori dell'alunno interessato.**

- *\*\* Il professionista, ovviamente, è tenuto a realizzare le azioni concordate e declinate nel progetto, rispettando la privacy degli alunni presenti nella classe. Nel caso di alunni con autismo, per i quali i genitori abbiano adottato la tecnica comportamentale ABA (Applied Behavioral Analysis), secondo la giurisprudenza consolidata, è riconosciuta la presenza diretta per tre ore al mese presso il domicilio e tre ore al mese presso il plesso scolastico di un supervisore, esperto ABA-VB munito di certificazione BCBA (Behavior Analyst Certification Board)*
- *Di converso eventuali specifici "Progetti Individuali" i autorizzati dalla ASL con il parere di congruità, saranno invece considerati distintamente.*

**Potranno essere proposti programmi psicologici e comportamentali strutturati**, trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire un migliore adattamento alla vita quotidiana.

- *Applied Behavioural Analysis – ABA, Analisi applicata del comportamento*
- *(EIBI) Early Intensive Behavioural Intervention for young children with Autism Spectrum Disorders, ASD - Interventi comportamentali intensivi precoci per bambini piccoli (dai cinque anni) con disturbi dello spettro autistico, ASD*
- *Early Start Denver Model – ESD, trattamento dello spettro autistico in età evolutiva (a partire dai 12 mesi)*
- *I programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and Related Communication Handicapped Children (TEACCH) presa in carico globale, una continuità di intervento in tutti gli ambienti di vita, in ogni momento della giornata, in ogni periodo dell'anno e per tutto l'arco dell'esistenza*

- *CAA – Comunicazione Aumentativa Alternativa: indica un insieme di conoscenze, tecniche, strategie e tecnologie atte a semplificare ed incrementare la comunicazione nelle persone che hanno difficoltà ad usare i più comuni canali comunicativi, con particolare riguardo al linguaggio orale e alla scrittura*
- **Non saranno accettati protocolli sperimentali non riconosciuti dalla comunità scientifica**

---

Alla domanda dovrà essere allegato un documento di identità in corso di validità dello specialista/terapista che effettuerà l'osservazione.

Ricevuta la comunicazione delle date di ingresso da parte dell'esperto, viene consegnato ai genitori di tutti gli alunni della classe interessata specifica 'informativa.

**Il Dirigente Scolastico, una volta espresso il parere favorevole e acquisita tutta la documentazione, procederà all'autorizzazione definitiva in forma scritta**, che sarà comunicata alle parti interessate, tramite gli Uffici di Segreteria, nei tempi previsti e con il dovuto preavviso.

Prima dell'accesso, lo specialista dovrà recarsi presso la Segreteria del personale per la firma da apporre nell'autodichiarazione, su modulo predisposto dalla scuola, rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000 contenente:

- **la dichiarazione ai sensi del D. Lgs n. 196/2003** e s. m. e i. per cui i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- **la dichiarazione di essere iscritti nell'elenco della Regione Lazio del 17/01/2019** (art. 5 del Regolamento così come modificato dall'art. 3 del Regolamento regionale 2 Dicembre 2019 n. 24, **in caso di interventi previsti per alunni con disturbi dello spettro autistico**
- **L'esperto/specialista/terapista** dovrà inoltre dichiarare di essere disponibile ad **esibire eventuali documentazioni sanitarie** a lui relative se **previste e disposte dalla normativa vigente** al momento dell'accesso.

**Successivamente all'intervento di osservazione**, lo specialista dovrà **consegnare e condividere** con l'Istituzione scolastica e la famiglia **un report di valutazione**; il documento sarà poi inserito nel fascicolo personale dell'alunno.

### **Art. 3 Incontri tecnici con personale della scuola**

Incontri di tipo tecnico tra scuola, famiglia ed esperto esterno potranno essere concordati tra le parti ed avverranno nella sede scolastica previa comunicazione ed autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico: Il personale della scuola avrà cura di annotare le principali informazioni relative alla seduta, consegnandone copia al Dirigente, per l'inserimento al fascicolo dell'alunno .

### **Art. 4 Compilazione di documenti/relazioni su richiesta delle famiglie.**

Qualora le famiglie abbiano necessità di chiedere la compilazione di documenti e di relazioni da parte dei Docenti per Enti esterni, dovranno seguire la seguente procedura:

- **richiesta scritta indirizzata al Dirigente Scolastico da consegnare in Segreteria**, contenente la motivazione dettagliata ed indicazione dell'Ente/Specialista esterno che ne richieda la compilazione, qualora fosse richiesta la compilazione di un modello prestampato lo stesso sarà allegato alla richiesta;
- **valutazione da parte del Dirigente Scolastico sulla conformità della richiesta**, nel rispetto della legge e della normativa della Privacy di cui al D.lgs. n. 196/2003 coordinato ed aggiornato, con le modifiche apportate dalla L. n. 205/2021

- **consegna al Dirigente Scolastico da parte dei Docenti della relazione richiesta** che verrà **validata dal Dirigente Scolastico**
- **consegna ai genitori della documentazione tramite Segreteria** e, ove specificato, tramite email del genitore richiedente.

### **Art. 5- Interventi dello psicologo scolastico e/o dello psicopedagoga**

La scuola può attivare il servizio dello/a psicologa scolastica (e/o dello/a psicopedagoga) tramite avviso pubblico da gestire secondo la normativa vigente.

Le aree di intervento saranno – di norma – le seguenti:

- **Supporto all'istituzione scolastica**, volto alla gestione delle comunicazioni interne ed esterne per e monitoraggio del clima relazionale
- **Supporto al personale scolastico**, volto a garantire il benessere lavorativo di tutte le persone presenti all'interno del sistema scuola
- **Supporto agli/alle alunni/e** con la possibilità di instaurare un rapporto diretto con i protagonisti del sistema scuola per dare sostegno emotivo in momenti critici, fornendo strategie utili sia al singolo individuo che al gruppo classe e dando supporto al potenziamento dell'apprendimento e delle difficoltà presentate dagli alunni attraverso attivazione di sportelli d'ascolto;
- **Supporto alle famiglie** volto a migliorare il rapporto scuola/famiglia.

Le modalità di intervento dello psicologo scolastico (e/o psicopedagoga) verranno individuate nel contratto di prestazione professionale sottoscritto dal professionista e dal Dirigente Scolastico

Il segretario del C.d.I.  
Russo Maria Francesca

Il Presidente del C.d.I.  
Gennaro Ranucci

Il Dirigente Scolastico  
Maria Michela Spagnulo

**Delibera n. 66 della seduta del 07.01.2026**

**Punto 6 Delibera PTOF di Istituto**

#### **ILCONSIGLIODI ISTITUTO**

Sentita                    la relazione del dirigente scolastico;

Considerato            che tutti i membri hanno ricevuto la documentazione;

Vista                     la delibera del collegio dei docenti della seduta dell'05.12.2025;

all'unanimità dei presenti

**DELIBERA**

l'aggiornamento, come da documentazione allegata alla convocazione della riunione, del P.T.O.F. 2025-2028.

Il segretario del C.d.I.  
Maria Francesca Russo

Il Presidente del C.d.I.  
Gennaro Ranucci

Il Dirigente Scolastico  
Maria Michela Spagnulo